

Con lettera del 30 ottobre u.s. l'Avv. Cavalieri comunica che il Comm. Maccaferri si è dichiarato disposto ad offrire un prezzo massimo di L.500.000.-

Il Direttore Generale, quantunque sia stato precedentemente autorizzato ad accettare l'offerta per detta somma, ritiene opportuno sottoporre nuovamente la questione al Comitato e al Consiglio perchè vogliano decidere se la nuova proposta del Comm. Maccaferri possa essere accettata, ed approvare il testo della deliberazione formale (V.atti) necessaria per rilasciare quietanza e consentire la rinunzia alla procedura esecutiva e la cancellazione dell'ipoteca iscritta a favore dell'Istituto.

Il Comitato propone al consiglio di rinnovare al Direttore Generale il mandato di trattare ottenendo possibilmente un prezzo superiore e l'approvazione della deliberazione formale.

o o o

1) CONSENSO AL FRAZIONAMENTO DEL MUTUO E DELL'IPOTECA GRAVANTE LA TENUTA "CA' TRON", DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE; RICONOSCIMENTO DEGLI ACCOLLI DEI RESIDUI DEBITI A CARICO DEGLI ACQUIRENTI DI DETTE TENUTE; QUIETANZA E CONSENSO A RESTRIZIONE DI IPOTECA NELL'INTERESSE DEGLI ACQUIRENTI STESSI, S.A. "LA TERRA" E S.A. BENI AGRICOLI (S.A.B.A) -

Il Direttore Generale riferisce che con contratto 17 settembre 1925, l'Istituto concesse alla Società Imprese e Conduzioni Agricole, ora Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi, un mutuo di lire 6.500.000 che, agli effetti della restituzione e della garanzia ipote ~~ex~~ caria si intese ripartito in due quote di L.2.000.000 e di lire 4.500.000.-

A garanzia della seconda di tali quote fu iscritta ipoteca sulla tenuta "Ca'Tron" situata nei Comuni di Roncade (Treviso) e Meo=

